



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 4 "A. BAROLINI"

VIA R. PALEMONE, 20 - C.A.P. 36100 - ☎ 0444 500094 - ☎ 0444 504659 - ✉ barolini@ic4barolini.it
- CODICE FISCALE 80016410245 - CODICE SCUOLA VIIC83900

Circolare n. 4

Vicenza, 04 settembre 2016

Ai Docenti
Al Personale ATA
Ai Genitori
Istituto Comprensivo 4

OGGETTO: Tutela salute degli alunni :

- a) Somministrazione farmaci a Scuola**
- b) Ciclo di terapie in Ente esterno**
- c) Mensa e consumo di cibo a scuola**
- d) Presenza di parassiti (pidocchi)**
- e) Assenza per malattia e riammissione alla frequenza scolastica**
- f) Aggiornamento sullo stato di salute degli allievi**

a) Somministrazione farmaci a Scuola.

In presenza di patologie che richiedono somministrazione di farmaci in ambito scolastico si rende necessario quanto segue.

I genitori signaleranno la patologia presente o insorgente e inoltreranno specifica richiesta/autorizzazione di somministrazione farmaci utilizzando l'allegato 1, accompagnata da prescrizione redatta dal pediatra di libera scelta, dal medico di medicina generale o dallo specialista secondo l'allegato 2. Consegneranno alla Scuola il farmaco, tenendo nota la scadenza dello stesso, così da garantire la validità del prodotto in uso. Forniranno più recapiti telefonici di reperibilità. Si precisa che l'insegnante e/o il personale scolastico si sostituisce al genitore, non al medico.

Patologie con interventi d'urgenza:

Crisi convulsive, allergia grave, diabete giovanile.

La prescrizione medica deve specificare:

- 1) il nome dell'alunno,
- 2) la patologia dell'alunno,
- 3) l'evento che richiede la somministrazione del farmaco,
- 4) le modalità di somministrazione del farmaco,
- 5) la dose da somministrare,
- 6) la modalità di conservazione del farmaco,
- 7) gli eventuali effetti collaterali
- 8) la non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco relativamente ai punti 4, 5, 6.

Il Dirigente Scolastico, viste le domande e la documentazione medica individuerà il personale disponibile da incaricare alla somministrazione dei farmaci, il luogo per la conservazione e la somministrazione dei farmaci, e concederà a richiesta l'accesso ai locali scolastici durante l'orario scolastico ai genitori degli alunni o loro delegati per la somministrazione dei farmaci.

Il personale scolastico che interviene in presenza di situazioni quali crisi convulsiva febbrile, shock anafilattico in bambino allergico, non avendo competenze mediche o paramediche, agisce

con farmaci specifici solo su precise indicazioni del medico. Detto personale sarà formato dall'ULSS, a richiesta anche presso la Scuola e dovrà registrare le situazioni critiche e gli interventi effettuati come da allegato 4.

Tempo di intervento e gestione dell'emergenza.

Qualora il tempo di intervento salvavita sia ridotto o minimo, la scuola deve essere tempestivamente informata del carattere d'urgenza per preallertare il 118. E' utile che i genitori depositino presso la scuola e la segreteria più recapiti telefonici per essere eventualmente contattati in tempo reale.

E' in ogni caso prescritto il ricorso al 118 qualora si ravvisi la sussistenza di una situazione d'emergenza. E' prevista l'informazione al genitore contestualmente all'evento acuto e non prevedibile.

Modalità di somministrazione del farmaco da parte dei genitori.

Qualora i genitori ritengano di somministrare personalmente i farmaci a scuola, segnalato il problema al Dirigente Scolastico in forma scritta, è opportuno che indichino l'ora in cui interverranno. L'allievo/a sarà invitato/a ad assentarsi dalla classe, raggiungerà l'ambulatorio accompagnato/a da un collaboratore scolastico e tornerà, sempre accompagnato/a, dal collaboratore scolastico in aula dove riprenderà l'attività didattica interrotta.

Casi imprevedibili: Si fa riferimento alla legislazione che impone ad ogni cittadino di non omettere soccorso.

Omissione di soccorso: è l'abbandono dell'ammalato o infortunato senza che gli sia prestata assistenza diretta o che sia avvertita l'autorità competente.

In situazioni d'emergenza il rischio di esercizio abusivo della professione è superato dai vantaggi, anche ipotetici, che ci si prefigge di ottenere con l'intervento.

Patologie occasionali

Per patologie occasionali si consiglia la somministrazione del farmaco in orario extrascolastico.

b) Ciclo di terapie in Ente esterno.

Nel caso in cui in orario scolastico si rendano necessari cicli di terapie o sedute ricorrenti presso ambulatori, ospedali, enti di cura e di prevenzione, la famiglia inoltrerà alla Scuola **domanda scritta** di orario ridotto di frequenza dell'allievo con allegato **calendario** di intervento sottoscritto dal personale medico o paramedico.

Per economia della famiglia e dell'Amministrazione scolastica verrà rilasciato un permesso cumulativo per entrate posticipate e/o uscite anticipate da effettuarsi solo se l'allievo sarà accompagnato da genitore o persona maggiorenne delegata per iscritto.

c) Mensa e consumo di cibo a scuola.

▪ Mensa Scuola Primaria

Il servizio mensa è stato affidato alla ditta CIR FOOD S.C. di Caldogno (VI). La mensa è orario scolastico per gli alunni iscritti al Tempo Pieno, dunque è per loro obbligo aderire al servizio. E' altresì possibile usufruire del servizio mensa da parte degli alunni del Tempo normale, previa adesione e utilizzo della city card. La vigilanza è svolta dal personale docente di plesso, lo scodellamento da personale della ditta di ristorazione.

Gli alunni del Tempo Normale, che non usufruiscono del servizio mensa, escono alle ore 13.00, rientrano a scuola alle ore 13.55.

▪ Mensa Scuola Infanzia

Il servizio mensa è affidato a cuoco interno alla Scuola delle Cucine Centrali.

▪ Consumo di cibo a scuola

I cibi opportunamente controllati a tutela della salute degli allievi sono solo quelli forniti dalla ditta di refezione incaricata del servizio e distribuiti dal personale formato allo scopo.

E' escluso conseguentemente il consumo di cibi di altra provenienza a Scuola, eccetto la merenda fornita dal genitore solo ed esclusivamente per il proprio figlio.

Il cibo distribuito nella mensa scolastica è studiato e stabilito nella quantità e composizione dall'ULSS.

Sono possibili diete differenziate per allergie e intolleranze alimentari, previa domanda motivata e sottoscritta dalla famiglia e certificato medico indicativo degli alimenti e delle sostanze da non far assumere al bambino.

Sono altresì possibili diete differenziate, previa autocertificazione, per appartenenze religiose ed etniche dichiarate.

LE RICHIESTE VANNO INOLTRE IN SEGRETERIA DIDATTICA CON LA MASSIMA URGENZA (INIZIO SERVIZIO DI REFEZIONE SCUOLA INFANZIA 12.09.2016 – SCUOLA PRIMARIA 19.09.2016)

d) Presenza di parassiti (pidocchi) – Trattamento del capo.

Effettuare un'accurata ispezione del cuoio capelluto, con una lente di ingrandimento, e in ambiente ben illuminato per rimuovere manualmente pidocchi e lendini.

Trattare i capelli con prodotto specifico, lasciarlo agire per il tempo indicato e risciacquare con aceto (100 gr. In un litro di acqua calda).

Dopo il trattamento con acqua e aceto, ispezionare nuovamente il capo e sfilare con pazienza tutte le lendini rimaste, servendosi di un pettine a denti molto stretti, partendo dalla radice dei capelli.

Ripetere il trattamento a distanza di 7 – 10 giorni (il tempo necessario affinché le uova si schiudano).

Disinfettare le lenzuola e gli abiti, che vanno lavati in acqua calda o a secco (particolarmente i copricapo), eventualmente lasciarli all'aria aperta per 48 ore (i pidocchi non sopravvivono a lungo lontano dal cuoio capelluto).

Lasciare all'aria aperta anche pupazzi o peluches venuti a contatto con la persona infestata.

Lavare e disinfettare accuratamente spazzole e pettini.

Nel caso di infestazione delle ciglia, i parassiti e le uova vanno rimossi con l'aiuto di pinzette, previa applicazione di vaselina.

N.B.

L'alunno con Pediculosi può essere riammesso in comunità il giorno dopo l'avvio di idoneo trattamento disinfestante, auto-dichiarato dal genitore.

e) Assenza per malattia e riammissione alla frequenza scolastica.

Qualunque assenza per malattia della durata superiore a cinque giorni consecutivi, con rientro a scuola quindi dal settimo giorno in poi (compreso sabato, domenica e festivi) necessita di certificato medico che attesti l'idoneità alla frequenza scolastica (D.P.R.22.12.1967 n.1518, art.42 e DPR 314/90 art.19). Ciò significa che per cinque giorni di assenza non è richiesto il certificato, mentre **per sei giorni di assenza è richiesto il certificato.**

Le assenze per motivi non di salute non richiedono il certificato di riammissione, purché la famiglia abbia informato, precedentemente, il personale della scuola per iscritto.

I bambini che sono stati allontanati dall'asilo nido o dalla scuola per sospetta malattia, se assenti fino a 5 giorni, sono riammessi su autodichiarazione del genitore che attesti di essersi attenuto alle indicazioni del curante per il rientro in collettività (vedi fac-simile "Autodichiarazione").

In caso di allontanamento per febbre il bambino deve essere tenuto in osservazione per almeno 24 ore prima del rientro.

In linea generale **per la riammissione alla frequenza della comunità** non è sufficiente l'assenza di sintomi di malattia, bensì è **necessario che l'alunno si sia ristabilito** al punto da poter partecipare adeguatamente alle attività scolastiche e non richieda cure particolari che il personale non sia in grado di garantire senza pregiudicare l'assistenza agli altri alunni.

Non vi sono controindicazioni alla frequenza per allievi che portano apparecchi gessati, ortopedici, protesici o presentano punti di sutura.

f) Aggiornamento sullo stato di salute degli allievi.

Per le patologie in carico agli allievi già segnalate nel precedente anno scolastico, si chiede di aggiornare la documentazione medica con chiare indicazioni sulle eventuali preclusioni o attenzioni da porre in essere nell'attività didattica e fisica **con la massima urgenza.**

N.B. La mancata segnalazione di patologie esistenti o insorgenti rimanda alla responsabilità dei genitori o di chi ne fa le veci e può comportare la mancata assegnazione di risorse professionali e organizzative a favore dello studente.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dr. A. Emanuela Vicari

Allegati: moduli 1, 2, 4.
Autodichiarazione per ripresa frequenza scolastica